

STAZIONE

BIN.

0

CULTURALE

RELAZIONE ATTIVITA' DI GESTIONE 2006-2007

Poco prima del 20 settembre 2006, giorno dell'inaugurazione di Binario Zero scrivevamo: *“è il nuovo spazio che il comune di Villafranca di Verona ha voluto dedicare alle energie culturali presenti sul territorio, individuando nell'associazione culturale moscacieca l'interlocutore più adatto per l'ideazione e la gestione dell'ambizioso progetto”*.

Dopo poco più di un anno di attività siamo convinti che sia giunto il momento per formulare una prima verifica del percorso sin qui tracciato.

Zero è un simbolo comunemente accettato per indicare una assenza, una mancanza di qualcosa, un insieme vuoto, il nulla.

Ma se si ripensa alla matematica elementare possiamo individuare lo Zero anche come la differenza tra due insiemi che contengono la stessa quantità di elementi, non necessariamente quindi un'accezione nulla, tanto meno negativa, ma un luogo dove le quantità si estinguono e dove si può pensare di trovare uno spazio di interazione: le quantità rimangono al di fuori, creano esperienza ma non differenza.

4

Sempre in ottica di ricordi lontani legati alla matematica ricordiamo lo Zero a capo della “linea dei numeri”, da lì abbiamo imparato a contare, ad andare in avanti, a progredire... a crescere.

Pensieri, metafore, similitudini in riferimento a ciò che Binario Zero ha avuto la volontà d'essere, vuole e vorrà essere in futuro.

In questi mesi Binario Zero è stato aperto ed attivo nell'accogliere proposte, nell'implementare, anche solo attraverso la semplice accoglienza, percorsi culturali validi che necessitavano di un luogo fisico ma anche metafisico dove trovare terreno fertile e la tranquillità giusta per crescere.

L'associazione culturale moscacieca in questo progetto, ha cercato di rendere facilmente accessibile e trasparentemente aperto questo spazio affinché chiunque potesse avvicinarsi, proporre, discutere e crescere.

Nel cercare di promuovere questo spazio affinché diventasse gradualmente un luogo di scambio e di propulsione culturale, abbiamo voluto e ricercato fortemente che chiunque avesse in testa un'idea o un progetto da sviluppare si avvicinasse a noi con spirito di scambio e con la voglia di dare al nostro territorio uno stimolo, costruttivo e significativo in termini di cultura.

Nel portare avanti questo impegnativo percorso abbiamo sostenuto l'importanza e la validità di una metodologia che avesse come fondamento il democratico scambio di opinioni; siamo venuti a contatto con chi ci ha appoggiati e chi ha apportato validi contributi in ordine di tempo, forza e idee e come naturalmente accade abbiamo avuto modo di imbatteci in chi si era fatto dell'associazione e di Binario Zero un'idea sbagliata.

L'individuo con la sua identità, in un continuo e speriamo sempre maggiore contesto di dialogo e scambio, è stato sempre al centro del nostro voler ricercare stimoli culturali, crediamo fortemente che l'IO, in questo caso l'associazione non possa vivere, per riprendere il pensiero di M. Buber, in assenza di un TU, ma che debba convivere in un contesto di IO-TU antecedente alle sfere del singolo individuo o della singola realtà sociale o culturale che sia. È inevitabile che l'IO non si possa realizzare in assenza di un TU destinatario di una proposta, di uno scambio, di un dialogo e di riflesso un TU vivo e propositivo non può dirsi contento se non si mette in relazione ad un IO che completi il percorso comunicativo in veste di destinatario.

moscacieca ha cercato e continua a promuovere lo spazio Binario Zero come il luogo per creare sempre più questo tipo di dinamiche dialogiche.

Un anno non è molto per un'associazione di volontari ed appassionati per poter diventare degli esperti nella cura di uno spazio così aperto e allo stesso momento così delicato nei suoi equilibri di gestione, ma l'associazione moscacieca ha volutamente adottato un sistema che P. Freire era solito chiamare di "do-scienza", un compromesso tra la docenza e la discenza: un insegnante che impara ed uno studente che insegna, una sorta di pedagogia democratica che ha permesso all'associazione di crescere ad ogni incontro, ad ogni manifestazione, ad ogni evento proposto da chi è riuscito ad interpretare lo spirito di Binario Zero, ma che speriamo abbia dato a chi è stato partecipe degli eventi proposti in questo spazio, l'impressione di essere in un luogo aperto, mai asservito alle regole di nessun potere esterno e soprattutto utile all'intera comunità sensibile alle tematiche proposte.

Il presidente
dell'associazione culturale moscacieca
Federico Covolan

INDICE

1	Associazioni e Corsi	9	7
	Associazioni che utilizzano regolarmente gli spazi di Binario Zero per le proprie attività o come semplice luogo di incontro	9	
	Associazioni che utilizzano occasionalmente gli spazi di Binario Zero come luogo di incontro	17	
	Corsi regolari	19	
2	Eventi e Manifestazioni	21	
	Eventi principali	23	
	Elenco cronologico eventi ospitati da Binario Zero	33	
3	Nuovi progetti	37	
	Progetto "Bambini al Binario Zero"	41	
	Progetto "Un'Altra Musica"	45	
4	Conclusioni	47	



Associazioni e attività

Associazioni che utilizzano regolarmente gli spazi di Binario Zero per le proprie attività o come semplice luogo di incontro:

9



Associazione Culturale Moscacieca
www.moscacieca.net

Incontri settimanali il lunedì sera per approfondimento e pianificazione attività.



Cooperativa Sociale Filo Continuo O.N.L.U.S., Gruppo Insieme
www.filocontinuo.org

Tutti i giorni per attività didattico/artistica rivolta ai diversamente abili.



Associazione Culturale LinuxLudus
www.linuxludus.it

Incontri settimanali il lunedì sera per promuovere il sistema operativo GNU/Linux e la cultura del software libero.



Moscacieca nasce nel 2001 dall'iniziativa di un gruppo di giovani che scelgono di associarsi con lo scopo di promuovere attività volte all'arricchimento culturale. L'intento è quello di proporsi come alternativa alle attività ricreative e culturali già presenti sul territorio. Creare un diverso punto di vista secondo il quale stimolare pensieri e riflessioni, favorire e incoraggiare le diverse espressioni creative, sollecitare la creazione di nuovi spazi per i giovani, valorizzare ogni forma di dialogo e di apertura culturale.

Fin dagli inizi l'associazione ha individuato un originale metodo creativo che tuttora ne determina i tempi e le scelte. Dopo aver individuato il tema da sviluppare si procede ad una prima fase di discussione e approfondimento interna agli associati. Una volta ritenuto esauriente il materiale intellettuale raccolto si procede all'esame delle forme di proposta attuabili. Dunque ci si rimbecca le maniche e si passa all'organizzazione vera e propria degli eventi. Dal 2006 Moscacieca è anche il gestore di Binario Zero - stazione culturale, il nuovo spazio che il comune di Villafranca di Verona ha voluto dedicare alle energie culturali presenti sul territorio, individuando nell'associazione l'interlocutore più adatto per l'ideazione e la gestione dell'ambizioso progetto. Moscacieca, dal canto suo, si pone con entusiasmo nella prospettiva di una grande occasione di crescita per i tutti i suoi consociati e per tutti quegli attori, giovani e non, i quali vorranno contribuire alla vita di un laboratorio culturale tutto da inventare.



COOP SOCIALE o.n.l.u.s.
FILO CONTINUO
GRUPPO INSIEME

La Filo Continuo è una Cooperativa Sociale che, come recita l'articolo 1 della legge 381/91 "ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi".

Il gruppo, denominato "INSIEME" è nato nel 1989 dall'esigenza di persone disabili e non, di lavorare insieme per poter esprimere le proprie ed originali potenzialità, il proprio essere.

La disabilità spesso viene percepita come un filtro che, mostrando solo gli aspetti mancanti ed evidenziandoli, metta in secondo piano le altre caratteristiche positive presenti nella persona. Questa iniziativa ha il senso di cercare di togliere questo filtro attraverso uno specifico linguaggio espressivo qual è il "fare creativo" con la terra.

"Fare creativo" che non è un fatto casuale, ma un processo di maturazione del fare, dove anche piccole sfumature espressive trovano spazio per diventare valori irripetibili.

Ed è così INSIEME che è cominciato il nuovo laboratorio dove già l'incontrarsi diventa un'arte. L'arte di trasmettere e l'arte di farsi "tramite", l'arte del vero ascoltare: con i sensi, con la mente, con il cuore.

L'incontro come rimozione di pregiudizi, di paure, di disinteresse. L'incontro come esercizio ed esperienza di positività nell'accettazione di sé e dell'altro.

Ora il gruppo è già oltre il fare creativo con la terra, ed alcuni sono passati al linguaggio della pittura con risultati assolutamente interessanti e di spessore artistico. In una vita così frenetica i rapporti umani diventano sempre più un fatto di libertà, non vanno più bene da sé. Dobbiamo allora diventare artisti inventivi e liberi per dare sfumature di colori e variazioni di suoni sempre nuovi a questa arte dell'incontro e del dialogo. Nel momento stesso in cui l'uomo crea si avvicina alle leggi primordiali della creazione e le rivive. Impara ad osservare, ad ascoltare, a sentire, a pensare in modo più concreto. Nella ricerca della bellezza, del ritmo e della armonia può arrivare ad un risanamento interiore ed esteriore. La luce, l'ombra, i colori, le forme concave e convesse, cristalline e fluenti, i suoni forti e deboli, i toni alti e bassi, vissuti profondamente portano ad esprimersi in modo artistico. È una crescita che sorge dallo spirito per entrare nella materia. Si dà forma a ciò che è troppo morbido, si ammorbidisce ciò che è troppo duro, si chiarisce ciò che è troppo vago. Si lotta con la materia, si superano le difficoltà, s'impara ad adattarsi al materiale che si usa, si accetta l'insuccesso si sviluppa il vigore. Insomma s'impara a conoscersi e correggersi a superarsi. S'impara ad essere uomo e donna liberi che si mette continuamente alla prova e si dedica all'autoeducazione.

La missione della vera arte è di aiutare l'essere umano ad andare oltre sé stesso. Ciascuno può scoprire in sé stesso il suo io superiore che in quanto artista collabora alla creazione di un mondo nuovo.

Il gruppo è composto da 16 persone diversamente abili e da altrettanti volontari e assistenti. A "guidare" i lavori del gruppo è Flavia Rossignoli, socio-terapista ed educatrice.



15

L'attività dell'associazione è volta principalmente alla sensibilizzazione dell'utilizzo di software proprietario sia in ambito domestico che in ambito aziendale promuovendo l'utilizzo del software libero e gratuito, in particolar modo Linux.

Si svolge principalmente presso la sede di Binario Zero il lunedì sera dove si accolgono nuovi utenti linux e li si aiuta ad introdursi nel nuovo sistema operativo e relativi programmi. Organizziamo corsi a tema tra i membri del gruppo e aperti al pubblico ed in ottobre il Linux Day, evento a livello nazionale coordinato con la Linux Italian society (<http://www.linux.it/>), nell'ambito del quale vengono tenute conferenze su varie tematiche.

Attualmente stiamo collaborando con 2 scuole per poter introdurre linux e l'open source nella loro realtà ,promuovendo un nuovo modello sociale e culturale di sviluppo collaborativo e di libero scambio delle idee e programmi, oltre ad un nuovo modello economico di sviluppo sostenibile.



Associazioni e attività

Associazioni che utilizzano occasionalmente gli spazi di Binario Zero come luogo di incontro

17

Associazione Donne Insieme

donneinsieme@virgilio.it

Donne Insieme si incontrano a Binario Zero ogni terzo mercoledì del mese per discutere e pianificare l'attività di promozione e valorizzazione delle donne sul territorio Villafranchese.



Associazione WWF

La sezione WWF di Villafranca si incontra mensilmente nell'atrio di Binario Zero per discutere e organizzare le proprie iniziative.



Associazione Linguafranca

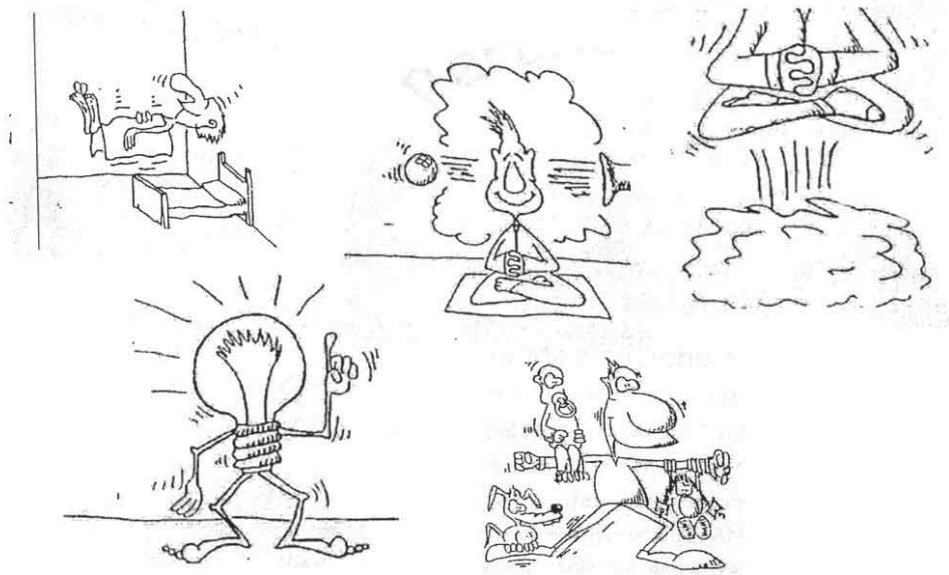
www.linguafranca.it

L'Associazione Linguafranca utilizza occasionalmente Binario Zero in particolare per le riunioni che si intensificano in primavera in concomitanza dell'organizzazione della manifestazione "La primavera del libro" e del concorso letterario "Leggeremozioni".



Compagnia Teatrale Aurora

La compagnia Aurora si è riunita alcune sere a Binario Zero per provare i copioni in preparazione della rivista di carnevale.



Corsi regolari

Corso di Yoga

Periodo: primo corso da novembre a febbraio, secondo corso da marzo a giugno.

Cadenza: martedì sera.

Target: l'attività è rivolta a tutti.

Orari: dalle 19.30 alle 21.00.

Curatore: Magagnotti Stefano (Ass. Ananda Marga).

Scopi: in Ananda Marga la pratica dello yoga (asanas - postura yoga) è considerata una disciplina fondamentale per il mantenimento dell' equilibrio psico-fisico dell'essere umano. Esistono migliaia di posture sviluppate dagli yogii nell'antichità: se praticate correttamente possono avere un effetto terapeutico e preventivo: danno elasticità al corpo e alla pelle, massaggiano gli organi interni, generano energia fisica e nel contempo rilassano il corpo ma sono soprattutto gli effetti nella mente umana il loro punto di forza. Sui benefici della meditazione è stato detto tanto, dai numerosi studi scientifici ai diversi metodi ed applicazioni nel campo della psicologia, della medicina, dello sport o della metafisica. Le pratiche di meditazione di Ananda Marga vengono dalle tradizioni millenarie dello yoga e del tantra e l'obbiettivo ultimo è quello di fondere l'io individuale con l'io Supremo (la coscienza individuale con quella cosmica) per raggiungere così lo stato di yoga (unione spirituale). E' essenzialmente una pratica di elevazione spirituale. Attraverso la pratica regolare della meditazione si possono ricevere diversi benefici come miglior attenzione e capacità di concentrazione, maggior calma mentale e capacità di discernimento ed un benessere interiore che porta l'individuo a vivere meglio con sé stesso e in maggior sintonia con il mondo attorno a sé.

Coordinatore del progetto
Magagnotti Stefano (Ass. Ananda Marga)
Mob.: +39 349 7332125
www.anandamarga.it

Eventi e Manifestazioni

21



Eventi Principali





Conferenza introduttiva "L'identità"

Venerdì 3.11.06

Conferenza concerto

"Identità: vecchi e nuovi migranti dall'est europeo"

Venerdì 24.11.06

Associazione Culturale Moscacieca

Terminata la fase d'elaborazione interna all'associazione sul tema dell'identità, l'attività proseguì con i consueti approfondimenti conservando come linee guida alcuni spunti ritenuti di centrale importanza. Inevitabili furono i rimandi all'attualità e più volte ci trovammo a riflettere sulla rilevanza che le radici culturali hanno sulla formazione dell'identità individuale.

Mentre la società si interroga su globalizzazione, immigrazione e nazionalismi, il singolo individuo affronta il cruciale tema dell'appartenenza e dell'incontro con il diverso da sé, alla ricerca della propria identità.

Dopo una prima serata dove cercammo di dare una definizione generale di identità aiutati dalla professoressa Antonini, approdammo ad una serie d'incontri d'approfondimento di alcuni dei fattori che determinano la creazione e lo sviluppo di un'identità.

Le radici culturali e l'incontro tra identità culturali diverse fu l'aspetto al centro della seconda serata. La migrazione dai paesi dell'est europeo verso l'Italia è un fenomeno relativamente giovane e nasce dalla necessità per le genti migranti di migliorare le proprie condizioni di vita.

Già prima della caduta dell'Unione Sovietica l'Italia aveva conosciuto però un altro fenomeno migratorio delle genti dell'est, i Rom. Migrazioni che hanno radici molto diverse. Popoli che lasciano una casa alla ricerca di un'altra casa e popoli che si muovono senza motivi apparenti, per i quali forse non esistono concetti quali casa, territorio, nazione, ma anche popoli accomunati in terra italiana dall'etichetta di genti dell'est. Popoli con aspettative completamente diverse ma dalla forte connotazione identitaria che si ritrovano a vivere e a condividere il nostro territorio e la nostra cultura. La nostra intenzione non fu quella di proporre analisi di problemi sociali, tanto meno quella di cercare soluzioni, quanto piuttosto tentare di stimolare riflessioni che partissero da punti di vista diversi, da angolazioni altrimenti meno accessibili. Cercare di mettere in risalto sfumature più nascoste che inevitabilmente nascono dal confronto d'identità così diverse ma che spesso il nostro occhio distratto non può percepire. A fare da sfondo a questo tentativo sarà la musica balcanica, istriana, gitana e dell'est europeo in genere grazie al prezioso intervento del Lòina gruppo folk veronese. Una musica che oltre ad accomunare le genti dell'est e i Rom di quella regione è ormai da anni ascoltata e apprezzata anche da noi.



Mostra Identità

26 Associazione culturale Moscacieca
8/9 - 15/16 settembre 2007

Villafranca di Verona, Binario Zero / Palazzo Bottagisio,
"Identità-loèunaltro"

"Io è un altro" così il poeta simbolista Arthur Rimbaud sembra suggerire che l'unico modo per essere un io, per costituirsi come soggetto sia essere in relazione con l'altro.

Quando abbiamo deciso quale sarebbe stato l'argomento della nuova stagione, ormai un anno fa, sapevamo che il tema dell'Identità avrebbe richiesto un notevole sforzo, sia in termini intellettuali che organizzativi. Chi conosce Moscacieca lo sa. Crediamo nella vastità dell'argomento, affinché ognuno di noi possa, durante le lunghe discussioni, mettere un po' della sua esperienza, del suo vissuto, delle sue conoscenze.

Partendo dalla prima definizione di identità che si trova su un qualsiasi buon dizionario, quale rapporto di uguaglianza o coincidenza, o come "complesso dei dati caratteristici e fondamentali che consentono l'individuazione o garantiscono l'autenticità" (G.Devoto, G.C. Oli), abbiamo affrontato il tema dal punto di vista filosofico. Questo ci ha consentito di inquadrare l'argomento partendo da una base comune, l'io. Da qui, il naturale scorrere dei pensieri ci ha portati a soffermarci su un concetto di Identità meno soggettivista, frutto di relazioni e legato alla memoria, al vissuto di ognuno, e per questo sempre in evoluzione e in movimento. Dunque, l'affermazione che " l'individuo non è un dato ma un risultato.. "(Remo Bodei), oltre a prospettare l'affascinante idea di un'identità in fieri, ci pone nell'ottica di avvicinarci progressivamente alla scoperta dell'altro,

o meglio delle altre identità, che appartengono tuttavia al nostro stesso mondo. Ma siamo andati oltre, cercando una spiegazione anche scientifica al problema dell'identità, o meglio, alla naturale propensione di ogni individuo nell'identificarsi in un contesto sociale, e nel farlo proprio. Abbiamo incontrato molte persone nel nostro percorso che ci hanno aiutato a focalizzare l'obiettivo, che l'hanno spostato molto più in là di quello che ci saremmo aspettati, che hanno tessuto disegni e forme identitarie meravigliose, nuove sognanti. Sono passati sogni, ricordi; ci siamo raccontati addosso vite ed esperienze.

Ora, a conclusione di questo percorso che forse avrebbe ancora molto da riservarci, abbiamo voluto dare voce alla creatività. Anche questo è un nostro marchio di fabbrica. L'arte, in tutte le sue espressioni, ha la capacità di esprimere, con il carattere dell'immediatezza, ciò che siamo stati e ciò che siamo.

Perché "l'arte è sempre una confessione", di ciò che siamo stati, di ciò che siamo.

Ed ogni volta è come un'epifania.

27

Questo è stato l'evento che, più di ogni altro in questa prima parte del percorso di Binario Zero, ha comportato un forte investimento di energie e creatività. E' stato sviluppato su due spazi ubicati nel centro cittadino, molto diversi tra loro ma ugualmente rappresentativi per Villafranca e cari alla memoria collettiva.

Binario Zero, l'ex-biglietteria della stazione ff.ss, si è rivelato un luogo suggestivo, utilizzabile non solo per conferenze e momenti di confronto, ma anche, grazie alla sua dimensione metropolitana, come spazio espositivo.

Palazzo Bottagisio, sede dello storico trattato di pace, è già da molti anni utilizzato come luogo espositivo, ma l'occasione ha permesso di valorizzare anche il magnifico giardino interno nel quale si è tenuto uno dei concerti previsti dal programma.

In entrambi gli spazi, durante i due week-end, si è tenuta una mostra di diciassette giovani artisti, molti dei quali provenienti dal territorio villafranchese, i quali sono stati chiamati a riflettere e ad esprimersi sul tema dell'identità, tema che l'Associazione culturale Moscacieca aveva sviluppato nel corso dell'anno. Le opere proposte sono state un variegato campionario degli ultimi sviluppi nel campo dell'arte contemporanea: dalla fotografia, alle installazioni, dalla scultura alla pittura al video.

Nelle serate di sabato sono stati inoltre organizzati due concerti di gruppi emergenti veronesi: il primo concerto si è tenuto nel giardino di Palazzo Bottagisio, il secondo nel piazzale antistante Binario Zero.

E' stato prodotto un catalogo della mostra nel quale è stato presentato il percorso artistico di ognuno dei partecipanti, arricchito da un apparato critico e fotografico a cura dell' Associazione



Linux Day
Associazione LinuxLudus
Ottobre 2007

29

Villafranca di Verona, Binario Zero
Giornata nazionale software libero

Il Linux Day 2007 è stata una giornata molto piacevole ed intensa. Il pubblico intervenuto si è dimostrato interessato ed interattivo. E' stato dato spazio anche a tematiche di natura NON tecnica quali l'importanza degli standard, il diritto d'autore, le licenze etc, mischiandole alle esposizioni di argomenti pratici. Lo scopo principe dell'associazione era passare le ragioni ideologiche (oltre che pratico/tecniche) che spingono ad usare GNU/Linux ed il Software Libero. Volutamente "sacrificato" tutto ciò che riguardava l'ambito server, in cui Linux da anni gioca la parte del leone e che l'associazione tratta esaustivamente durante gli incontri del lunedì. Purtroppo l'argomento videogiochi è stato trattato in ritardo e quindi visto da poche persone ma è risultato molto interessante e ha sollecitato nei presenti la voglia di "Lan Party".



Serata propedeutica alla visita della mostra antologica di

Tamara de Lempicka

presso Palazzo Reale - Milano

Associazione Culturale Moscacieca

Dicembre 2006

31

La settimana precedente la gita culturale a palazzo reale a Milano si è tenuta presso Binario Zero una serata propedeutica alla visita guidata della mostra. Introduzione alla biografia dell'artista, con particolare attenzione alla situazione culturale e sociale dell'epoca.

Cercando di proporre ai partecipanti una visione sinottica delle esperienze contemporanee, sono stati presi in esame alcuni artisti e opere fondamentali per la comprensione del percorso pittorico di Tamara de Lempicka. In ultima analisi sono stati scelti alcuni dipinti presenti in mostra, rappresentativi dello stile dell'artista che sono stati analizzati dal punto di vista formale, tecnico ed iconografico, soffermandosi sugli sviluppi della critica a partire dagli anni Novanta.

Alla gita hanno partecipato 45 iscritti suddivisi in due gruppi, ognuno dei quali è stato accompagnato attraverso il percorso espositivo da una guida dell'Associazione Culturale Moscacieca. Il successo della giornata è stato confermato dall'entusiasmo e dall'interesse dimostrato dal gruppo.



Elenco cronologico eventi ospitati da Binario Zero

33

Sabato 30.09.06 Inaugurazione Sede

Ottobre 2006 Linux Day (Giornata nazionale software libero)

Venerdì 03.11.06 1^a conferenza "Identità"

Mercoledì 15.11.06 Proiezione Film in collaborazione con Associazione ARCAD

Venerdì 24.11.06 2^a conferenza + concerto "Identità: vecchi e nuovi migranti dall'est europeo"

Mercoledì 29.11.06 Proiezione Film in collaborazione con Associazione ARCAD

Prima settimana dicembre: presentazione gita culturale ai partecipanti

Domenica 17.12.06 Gita culturale a Milano "Mostra Tamara de Lempicka"

Venerdì 22.12.06 Serata poesia e musica "Sogni particolari" di Sergio Zuanetti

Febbraio Marzo 2007: cinerassegna (5 proiezioni) in collaborazione con Associazione Famiglie in Rete di Villafranca

Giovedì 22.03.07 1^a Conferenza "Campagna nazionale acqua bene comune"

Giovedì 29.03.07 2^ Conferenza "Campagna nazionale acqua bene comune"

Aprile Maggio 2007: cineforum identità - primo ciclo (7 proiezioni il giovedì sera)

Mercoledì 02.05.07

Incontro organizzato con Associazione Famiglie in Rete di Villafranca sul tema : "L'affido"

Mercoledì 16.05.07

Incontro organizzato con Associazione Famiglie in Rete di Villafranca sul tema : "L'adozione"

Venerdì sabato domenica 18-20.05-07 Evento "La primavera del libro. Autori ed editori si confrontano" - Associazione Linguafranca

Venerdì 25.05.07 Conferenza dibattito "Le donne e il mondo del lavoro" con Associazione "Donne Insieme"

Mercoledì 30.05.07

Incontro organizzato con Associazione Famiglie in Rete di Villafranca sul tema : "L'accompagnamento scolastico e familiare"

Mercoledì 06.06.07 Conferenza identità con presentazione attività svolta da studenti liceo socio psico-pedagogico

Lunedì 11.06.07 Lan Party (personal computers in rete) organizzato da associazione Linux Ludus

Giugno 2007 Incontri Associazione Famiglie in Rete

Giugno 2007 Conferenza in collaborazione con associazioni AVSA - WWF con proiezione film "Una scomoda verità"

Luglio Agosto 2007 Incontri con 17 artisti per organizzazione evento mese di Settembre

8-9-15-16.09.07 Mostra Concerto "Ioèunaltro" con esposizione opere di 17 giovani artisti presso Palazzo Bottagisio e presso Stazione Culturale Binario Zero

35

Ottobre 2007 Linux Day (Giornata nazionale software libero)

Ottobre Novembre 2007 cineforum identità - secondo ciclo (6 proiezioni il giovedì sera)

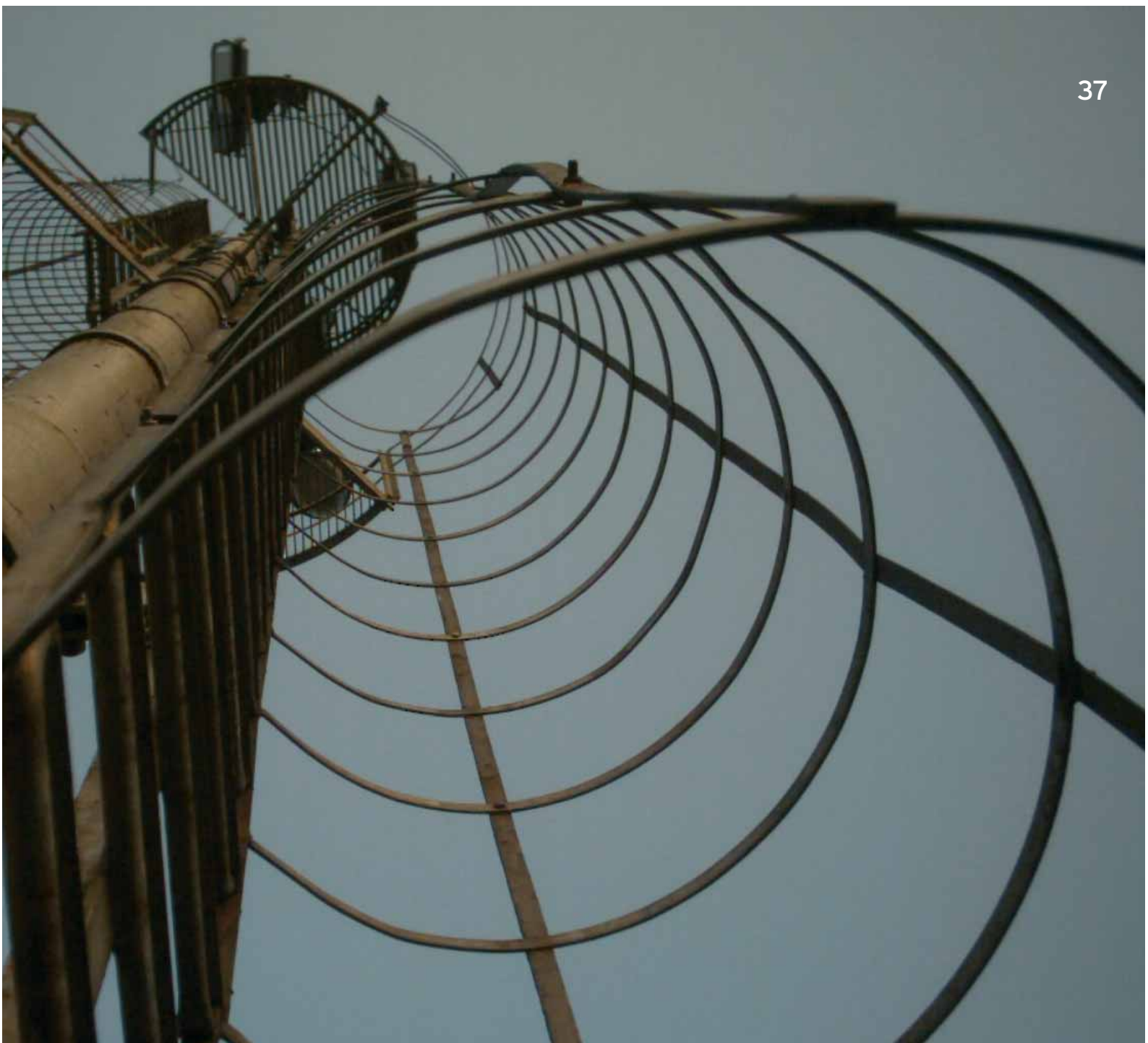
Mercoledì 21 Novembre 2007 Conferenza "I cerchi nel grano" con Associazione Colibrì

21-22-23 Dicembre 2007 Mostra "Le imperfezioni dello specchio", personale di di Fausto Zaupa - copie di dipinti d'autore

Lezioni di italiano per stranieri tenutesi in binario zero nei mesi estivi - dal lunedì al venerdì

Nuovi Progetti

37



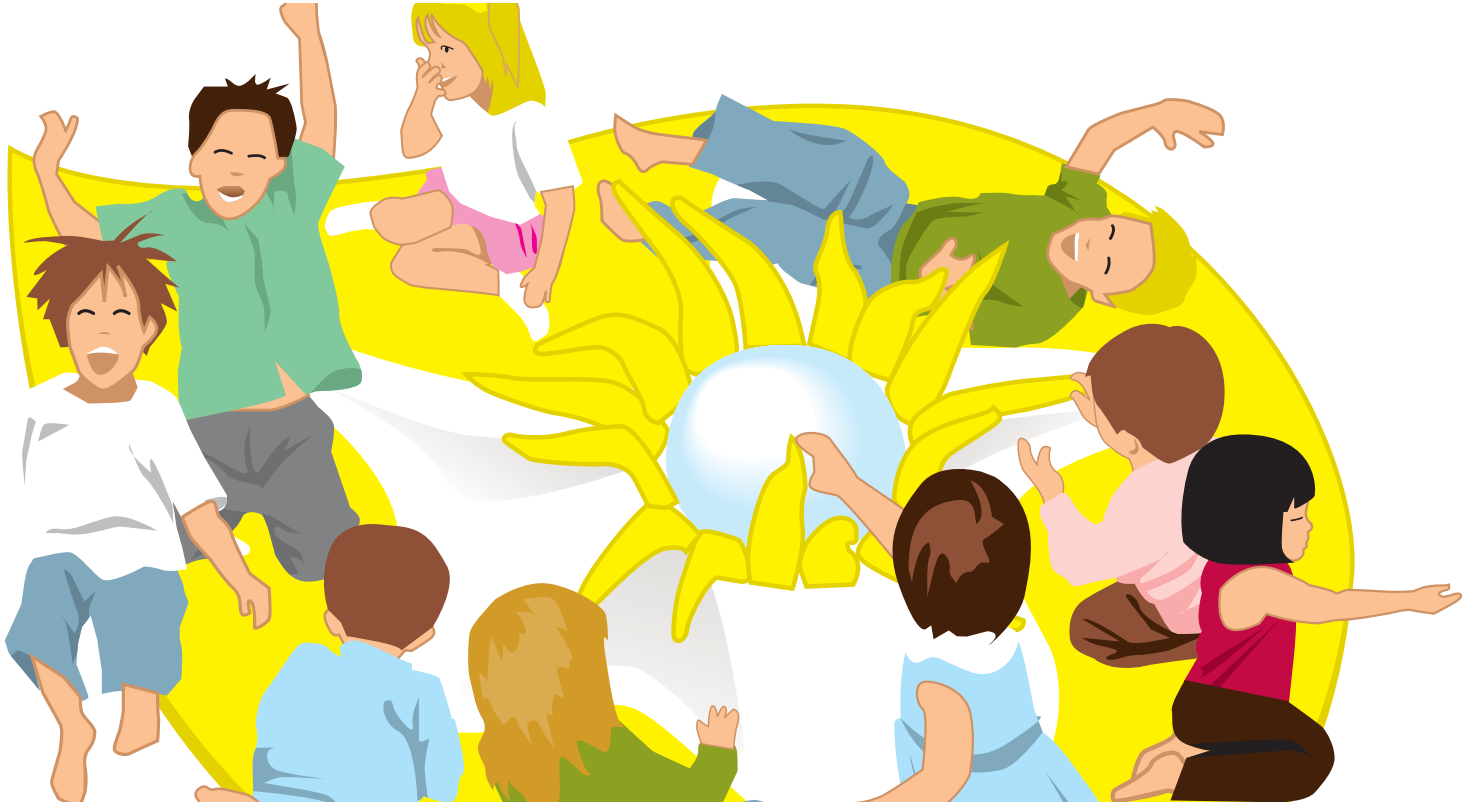


Nuovi Progetti

Per il 2008 l'associazione Moscacieca oltre a confermare e consolidare la collaborazione con le associazioni e i gruppi che già "abitano" gli spazi di Binario Zero, si propone di allargare ulteriormente le proposte concedendo gli spazi a nuovi interlocutori. L'Associazione, nel frattempo, ha già avviato al suo interno la discussione sul nuovo tema che porterà allo sviluppo di nuove attività ed eventi per Binario Zero.

39

A partire dal mese di gennaio inizieranno due nuovi appuntamenti settimanali, un corso di psicomotricità infantile e un corso di introduzione all'ascolto musicale.



Progetto: Bambini al Binario Zero

Periodo: da Gennaio a Maggio (circa 20 incontri).

41

Cadenza: uno o due pomeriggi infrasettimanali.

Target: l'attività è rivolta a tutti i bambini dai cinque ai dieci anni , suddivisi per età.

Orari: il tempo dedicato ad ogni gruppo sarà indicativamente di 50 minuti. Con 50 minuti prima dell'attività per chi sceglie di essere seguito nello svolgimento compiti.

Curatore: Massagrande Laura, Psicomotricista con formazione triennale specifica e in possesso di attestato di qualifica professionale.

Scopi: il corso ha lo scopo di favorire, attraverso il gioco e la relazione, la padronanza del corpo, le proprie potenzialità, l'attenzione, l'apprendimento e gli aspetti della personalità: motricità, affettività, intelligenza, linguaggio; facilitando l'organizzazione delle funzioni psicomotorie (tono, equilibrio, coordinazione, ritmo, spazio e tempo); sperimentando il piacere di fare, e dare libero sfogo alla creatività; valorizzando il rispetto e la condivisione delle regole e l'assunzione di comportamenti sociali positivi; favorendo la comunicazione e la relazione con l'altro e prendendo dunque coscienza di sé e del proprio corpo. Durante l'attività creativa il bambino scopre il piacere del fare attraverso la musica, il disegno, la motricità fine (lavori manuali) e l'attività motoria, il tutto con impronta psicomotoria. La Psicomotricità ha lo scopo di guidare il bambino a prendere coscienza di sé, camminando verso l'autonomia.

Considera l'individuo nella sua globalità, offrendo la possibilità di vivere positivamente il proprio corpo in termini motori, affettivi e cognitivi. Le proposte si attuano attraverso il gioco (spontaneo, simbolico e strutturato), attività creative e tecniche di rilassamento, prestando attenzione alla relazione con ogni singolo bambino per favorire un clima sereno e propositivo.

Coordinatore del progetto
Massagrande Laura
Mob.: +39 339 8110891
Mailto: psmlaura@libero.it



UN'ALTRA MUSICA

Progetto: un'Altra Musica.

45

Periodo: tutto l'anno.

Cadenza: sabato pomeriggio.

Target: l'attività è rivolta a tutti.

Orari: fino a che si vuole.

Curatore: Nosè Stefano.

Scopi: il corso ha lo scopo di introdurre i partecipanti all'ascolto musicale critico. Più che un vero e proprio corso l'appuntamento nasce con l'intenzione di diventare un momento di aggregazione e di riferimento per tutti coloro i quali vogliono approcciare il mondo musicale in modo più ampio e attento.

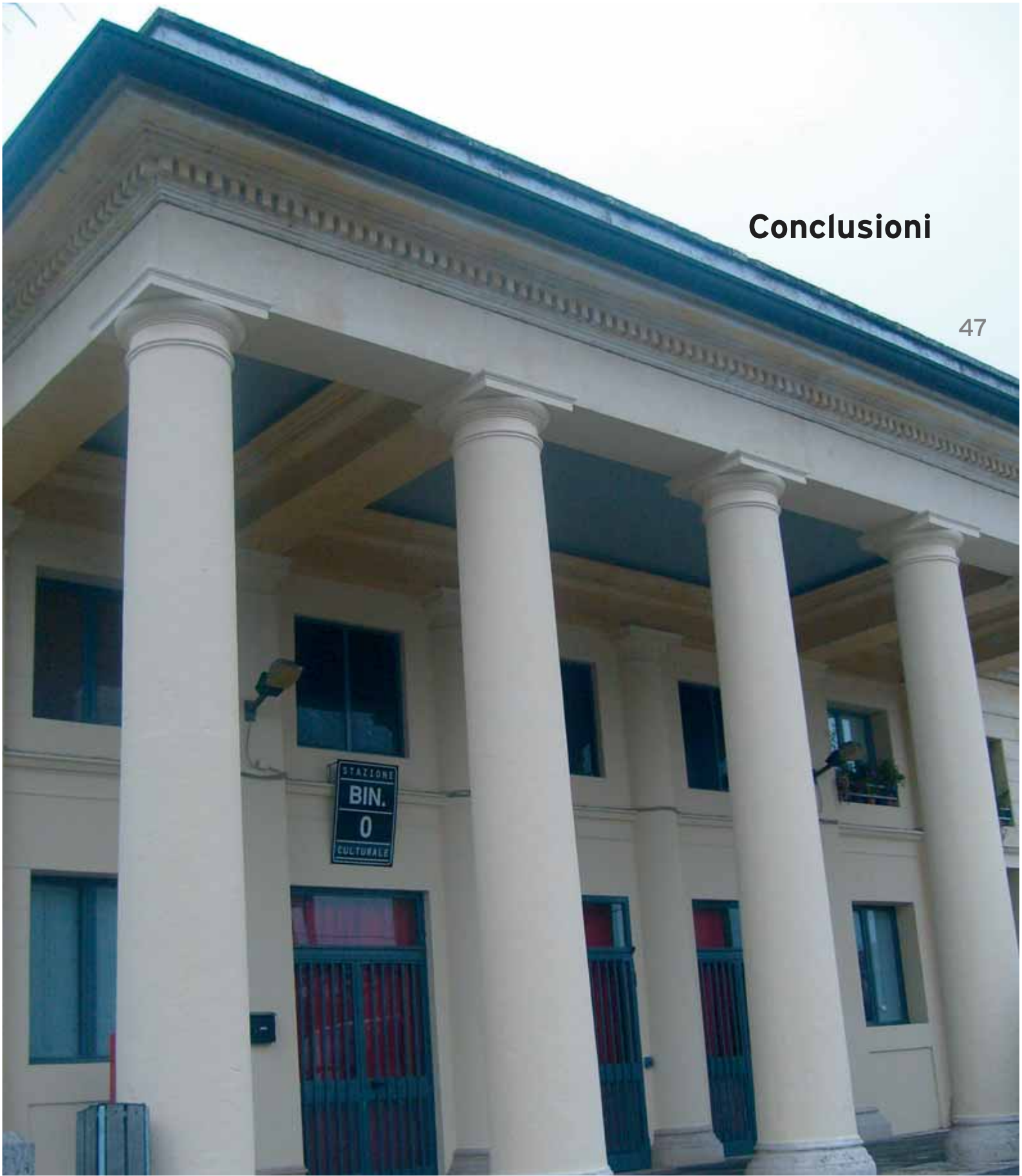
Coordinatore del progetto

Nosè Stefano

Mailto: verde99@libero.it

Conclusioni

47





Conclusioni

49

Il luogo teatro di questo incrociarsi di identità è stato Binario Zero. Che cos'è? Qual è insomma la sua identità?

Binario zero è stata la sala d'aspetto e biglietteria della stazione ferroviaria di Villafranca di Verona.

Oggi è una stazione. Culturale. E' uno spazio dedicato alla libera espressione di pensieri e idee, concesso dal Comune all'associazione Moscacieca, un gruppo di giovani che da alcuni anni si incontra per discutere ed interrogarsi, promuovere iniziative culturali, offrire stimoli, sviluppare insieme conoscenze, favorendo l'incontro attorno ad interessi comuni come l'arte, il cinema, la musica.

Binario Zero è dunque un luogo dove arrivare e da dove partire. E' un luogo dove transitare, dove fermarsi, il tempo di un attimo, il tempo necessario per raccontare o ascoltare una storia. Per aspettare treni invisibili, per incrociare rotte diverse.

E' una fucina di sperimentazione e creatività.

E' apertura, condivisione, dialogo e confronto.

E' il sogno di progetti che si fanno realtà

Binario Zero
Stazione Culturale
Piazza Risorgimento,
37069 Villafranca di Verona (VR)

Info e contatti:
Associazione Culturale Moscacieca
Piazza Risorgimento,
37069 Villafranca di Verona (VR)

www.moscacieca.net
info@moscacieca.net

ph.: 02 00 618 637

Per avere informazioni sulle attività di Binario Zero o richiedere l'utilizzo degli spazi lasciate un messaggio vocale al numero sopra indicato ricordandovi di lasciare il vostro nome, un vostro recapito telefonico ed il motivo della richiesta.

Verrete contattati al più presto.

Il costo della chiamata è quello di una interurbana e varia a seconda dell'operatore telefonico da voi utilizzato

Tutte le attività tenute negli spazi di Binario Zero sono ad accesso libero e a titolo gratuito. Eventuali rimborsi spese per materiali e costi di esercizio sono stabiliti dai curatori dei diversi progetti.